Conto Corrente colla Posta

Lunedì 28 Giugno 1909

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà dei Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 151

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

## Le scoperte nell'universo invisibile

*(Collaborazione al Paese)*

Il potere percettivo dei suoi sensi essendo limitato, l'uomo è costretto, per avanzare nelle sue ricerche, laddove quello si arresta, a ricorrere a speciali procedimenti.

E' così per via indiretta che nel campo dell'astronomia, in special modo, si hanno a vantare le più belle scoperte.

Il Le Verrier che nel 1846, mediante il calcolo dedotto dalle perturbazioni causate nel vuoto di Urano, da Nettuno, scoprì quest'ultimo pianeta incognito, dette una delle più grandi prove della portinaccia e sagacità umana.

Nel 1861, il Peters, calcolava l'orbita di un compagno di Sirio, dietro gli studi del Bessel; il quale grande astronomo, osservando certe irregolarità nel vuoto proprio di detta stella nello spazio, suppose che questo fossero causate da un invisibile astro perturbatore roteante attorno a Sirio, come la Terra si aggira intorno al Sole.

E quella previsione non tardò molto ad avverarsi con i crescenti progressi dell'ottica: giacchè nel 1862, l'ottico Clerk di Boston, esperimentando su Sirio un cannocchiale allora costruitosi, il più potente di quel tempo, vide brillare nella gloria sfolgorante di quel sole lontano, l'astro presupposto. Lo stesso metodo di ricerca indiretta, nel 1896 portò Schaeberle, all'osservatorio di Lik negli Stati Uniti, alla scoperta del compagno della stella di *Procione*.

Per dare un'idea della grandezza di uno di questi sistemi stellari, basti il dire che studi ulteriori alla scoperta hanno dimostrato che *Procione* è un sole avente una massa cinque volte superiore a quella del nostro, il quale è un milione e trecento mila volte più grande della Terra, e che il compagno roteandogli attorno su di un'orbita molto più vasta di quella terrestre ed uguale in ampiezza a quella del pianeta Urano, vale per la propria massa il nostro Sole stesso.

Le ricerche spettroscopiche hanno portato un grande contributo per la conoscenza di cose che i sensi umani non avrebbero da soli potuto giammai scoprire.

E' a mezzo dello spettroscoppio che, che cosa veramente inaudita, siamo giunti a conoscere le sostanze che ardono in quei fuochi tanto lontani sprofondati per noi nell'Infinito.

Questo strumento portentoso dello spettroscopio, che rifrange un raggio di luce in un sistema di prismi di cristallo, dopo averci eloquentemente mostrato come tutte le stelle ritenute per tanto tempo fisse siano in moto precipitoso nello spazio, costituendo il dinamismo universale, dà a noi le manifestazioni dell'Universo invisibile col rivelare astri che non sarà mai dato di vedere ad occhio umano, anche se armato dei più potenti telescopi.

A questo riguardo sono mirabili le odierne ricerche spettroscopiche istituite da Vogel sulla stella variabile di Perseo che, come è noto, varia regolarmente dalla seconda alla quarta grandezza in un periodo di due giorni, 20 ore, 48 minuti e 53 secondi.

A proposito di questa stella, era stato preveduto da molto tempo che un corpo oscuro, un pianeta roteante nella direzione del nostro raggio visuale, attorno ad Algol eclissasse per noi questo sole.

Sappiamo dalla fisica che, osservando allo spettroscopio le linee spettrali prodotte da una sorgente luminosa, se questa muovendosi si avvicina a noi, esse si spostano verso il color rosso se quella si allontana.

Con la diligente osservazione di tali spostamenti nelle linee spettrali, Vogel ha potuto dedurre gli elementi relativi di quel sistema dai quali emerge che la distanza fra i due astri è di 5 miglioni 670 mila Km che il diametro di Algol è una mezza volta più grande di quello del nostro Sole o di 1,335,000 Km.; inoltre, che questo pianeta percorre la propria orbita con la velocità di 89 Km. al secondo, mentre Algol ha un movimento analogo di 43 Km. al minuto secondo, girando questi due astri attorno al loro comune centro di gravità.

Tal'è la meravigliosa scoperta di un mondo a noi invisibile per sempre, roteante attorno al Sole proprio di Algol, come la Terra si rivolge attorno al nostro luminare.

E non è qui che si arrestano le umane possibilità dovute all'artificio nella sublime conoscenza dei segreti della natura.

Un'occhio più sensibile di quello umano, l'occhio della fotografia, estende enormemente la percezione dell'universo al di là dei ristretti limiti del potere fisiologico.

Stelle invisibili si resero note in tal guisa, sulla lastra sensibile, e le pallide nebulose ivi disegnarono le loro luminosità dandoci conoscenza della loro struttura, costituita dalle immense associazioni di lontane stelle.

Non è molto, la fotografia ebbe a vantare la scoperta di un decimo satellite di Saturno, di Thèmis che, data la sua distanza dalla Terra e le sue dimensioni esigue (poichè non misura più di 60 km. di diametro) non può esser scorto neppure con i più grandi cannocchiali. Questa mirabile scoperta devasi all'infaticabile astronomo Pikering dell'Osservatorio di Haward College negli Stati Uniti; il quale, dirigendo un apparecchio di fotografia celeste nei pressi di Saturno, potè vedere sul *cliché* ottenuto le traccie di un nuovo satellite gravitante intorno a questo pianeta in 20 giorni e venti ore alla distanza da esso di 1 milione 457 mila Km.

Ed a questi giorni, lo stesso Pikering potè avere su di un *cliché* fotografico traccie di un oggetto celeste che rimane a noi invisibile con gli strumenti a visione diretta; oggetto luminoso che per una particolarità riscontrata nel suo movimento, fa preporre di essere un nuovo pianeta aggiungentesi agli altri otto; la Terra compresa, per costituire l'immenso sistema solare. Il nuovo pianeta sarebbe posto al di là di Nettuno e con la propria orbita viene ancora una volta a rimuovere le frontiere del domino del sole estendendolo per oltre 7 miliarghi di leghe.

La fotografia celeste apre a noi sempre più il domino dell'Infinito.

Nelle Pleiadi, mentre la visione diretta non ci mostra che un semplice raggruppamento stellifero, l'apparecchio fotografico, fissando insistentemente quella regione celeste, ha sorpreso non soltanto delle stelle, ma un chiarore lattiginoso che sulla lastra sensibile, al crescere della sua durata di esposizione, va facendosi sempre più intenso fino a giungere ad offuscare le scintillanti Pleiadi, mostrando come queste facciano parte di un Universo a noi lontano di cui il chiarore scoperto è costituito da un immenso formicolio di soli assiepantisi gli uni sugli altri.

Inoltre, sappiamo che l'occhio umano non percepisce che un numero limitatissimo di vibrazioni luminose; e che lo spettro della luce si prolunga a sua insaputa laddove esso più non vede. Così la retina non è sensibile a i raggi ultra-violetti, che hanno tanto potere di impressionare la lastra fotografica. E' per una tale proprietà che quest'ultima possiede, che in essa si è disegnata fedelmente in questi ultimi tempi una vastissima nebulosa situata nella costellazione del Cigno, che per avere una forma analoga a quella del continente d'America venne chiamata *Americana*.

Questa nebulosa, formata da una agglomerazione senza numero di mondi nella loro genesi, è assolutamente invisibile fino coi più forti cannocchiali per essere dotata di luce ultra violetta non accessibile alla nostra retina.

Quali mai grandiose scoperte potranno attendersi per l'avvenire con questi procedimenti nei sublimi campi stellati!

E' così che l'uomo estende sempre più il dominio della sua conoscenza nella natura, che mai si arresta a mostrare una fine. Esplorando fotograficamente un lembo dei cieli, laddove l'occhio con l'illusione di penetrare il tenebroso vuoto senza limiti, crede di abbracciare l'Universo, questo ancor si rileva in un chiarore latteo costituito da nuovi mondi per noi sempre inaccessibili.

Questa sublime ed infaticabile ricerca che trasporta nella luce e nelle meraviglie, all'uomo non appaga che per un istante il desiderio insaziabile di estendere la sua sfera d'osservazione; giacchè, la mente umana, dopo avere con esultanza concepiti i nuovi limiti più estesi dell'Universo, poco dopo sentesi da questi nuovamente opprimere; ed allora invano essa si slancia sui propri vanni alla conquista di regioni inesplorate, che ancora i veli luminosi costituiti dai mondi più lontani, intercettano per sempre l'Infinito!

*T. d. G.*

# DA ROMA

## Parlamento Italiano

### CAMERA

*Roma, 26*

*La seduta di ieri l'altro*

**Bilancio dei Lavori**

Si è iniziata Sabato la discussione del Bilancio dei Lavori pubblici. L'on. Nofri ha pronunciato un buon discorso sul bilancio ferroviario.

Nella seduta pomeridiana, la Camera ha annullato l'elezione del I. Collegio di Firenze, essendo ineleggibile il ferroviere Masini. La Estrema sinistra ha votato contro l'ineleggibilità e per la convalidazione di Masini.

Dopo essersi approvato senza discussione l'esercizio provvisorio fino al 31 dicembre 1909 di quei bilanci che non siano tradotti in legge il 30 corrente, l'on. Lacava ministro, difese con un lungo discorso la legge sugli spiriti.

La seduta venne quindi tolta.

*La seduta di ieri*

**La legge sugli Spiriti**

*Roma, 27.*

Si riprende la discussione della legge per la modificazione del regime fiscale degli spiriti.

Parlano *Pantano* ed il relatore *Abignente*.

Dopo una breve dichiarazione dell'on. *Giolitti*, la Camera passa alla discussione degli articoli.

S'approvano i primi tre articoli e la discussione viene rinviata a domani.

### SENATO

*Roma, 26*

*La seduta di sabato*

**Le spese militari approvate**

Il senato discusse ed approvò il progetto di legge per le maggiori spese dell'esercito.

## Lo czar non viene più in Italia

La «Presse Associée» annunzia che in seguito al discorso del deputato Morgari il progetto di un viaggio dello czar in Italia è stato completamente abbandonato.

## ....Se venisse, sciopero generale!

Si ha da Roma che in riunione dell'Unione socialista romana ha deliberato ieri sera di proporre alla Confederazione del lavoro, che ove la visita dello Czar avvenisse, venga proclamato lo sciopero generale in tutta Italia.

## Le feste del Cinquantenario

Ieri si svolsero solennissime commemorazioni della data gloriosa a Parigi, a Venezia, a Brescia, a Cremona, a Milano....

## La popolazione italiana

**Nati - Morti - Emigranti - Matrimoni**

Secondo gli atti dello Stato Civile ordinati dalla Direzione Generale della Statistica, si ha il seguente movimento di popolazione nell'anno 1907.

*Nati*: 1,062,333.

*Morti*: 700,333.

Con un aumento di popolazione di 362,000 abitanti, sull'anno precedente.

Dall'ultimo censimento del 1900 si è avuto un aumento di 2,462,000 abitanti.

Nel 1907 gli emigranti all'estero furono 185 mila, vale a dire 60,000 di meno dell'anno precedente.

I matrimoni in tutto il regno salirono a 260,000.

## Elezione politica a Cosenza

Ecco il risultato definitivo delle elezioni politiche di Cosenza: Conflenti, conservatore voti 1637; Serra, radicale, voti 1424.

## Buelow ha date le dimissioni ma Guglielmo le ha respinte

Si ha da Berlino, che Bülow offerse ieri le dimissioni all'Imperatore, che rifiutò di accettarle finchè la riforma finanziaria non raggiunga un risultato positivo accettabile dal governo.

# Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

## Una festa che passa inosservata

**Latisana** — Il cinquantenario della campagna del 1859 qui rischia il passare inosservato, e ne è la prova che il 24 giugno non fu nemmeno esposto, per dimenticanza, il vessillo tricolore alla loggia Municipale; cosa che non solo è stata rilevata ma, senza distinzione di parte, deplorata.

E si che dovunque, anche in Comuni inferiori a questo, si commemora la gloriosa ricorrenza!

Ora dovrebbe la locale Sezione della «Trento e Trieste» che conta numerosi soci ed ha a capo un egregio tristino, prendere l'iniziativa, a somiglianza della consorella di Pordenone, d'una doverosa commemorazione.

L'annunciamo l'idea e speriamo incontri l'approvazione della cittadinanza.

## Disgrazie in fascio

**Casarsa 25** — Ier l'altro, certo Jut Angelo di anni 5 cadde dalla finestra del granaio producendosi la frattura del femore. Ne avrà per un paio di mesi, se non succedono ulteriori complicazioni.

×

Lo spettacolo pirotecnico di S. Giovanni venne svolto troppo in fretta. Per scappare alle minaccie del mal tempo si, svolse il programma senza i riguardi che si devono avere per tutti i preparati di questo genere.

Quest'oggi dopo mezzogiorno si sparse la voce d'un grave fatto successo a un certo Mattiussi Francesco di 28 anni. Giovedì sera dopo lo spettacolo pirotecnico un nipote del Martinussi trovò in istrada un cartoccino inesploso e se lo tenne gelosamente fino ad oggi, rifiutandosi di darlo a chiunque glielo chiedeva.

Ma verso le 1 1|2 pom. dopo parecchie insistenze lo consegnò allo zio Francesco che, certo non pensando alla gravità dell'atto lo accese in mano. L'esplosione del terribile arnese gli asportò parte di 3 dita e gli lacerò orribilmente gran parte della mano destra. Accorso premurosamente l'egregio dott. Zatti, dopo le prime cure ne ordinò il trasporto all'Ospedale di S. Vito. Pare sia indispensabile l'amputazione delle dita e di parte della mano.

× Mentre il nostro egregio medico stava prestando le cure al Matiussi, un'altra gravissima disgrazia esigeva la sua opera a Casarsa.

Qui infatti mentre un gruppo di scolarotti si dirigeva, circa le 2 pom. verso le scuole, veniva inseguito da un carro tirato da due buoi spaventatisi non si sa come. Una bambina di 7 anni, certa Elussi Maria di Valentino, che non era riuscita a porsi in salvo nel fossato laterale alla strada come tutti gli altri suoi compagni, veniva investita dai buoi e travolta sotto il carro.

Si ebbe la frattura gravissima di ambedue i femori, complicato a gravi ferite lacere delle coscie. L'egregio dott. Zatti visto la gravità delle condizioni dopo le prime cure ne ordinò il trasporto all'ospedale di S. Vito. La poveretta versa in gravissime condizioni.

Il sig. Castellarin Giuseppe che guidava i buoi fu tradotto alle carceri di S. Vito.

## Il programma dei festeggiamenti a Casarsa

I primi festeggiamenti sono fissati sull'11 luglio e questo primo passo della Società Casarsese, ancora in embrione è abbastanza felice. Vi spedisco il programma approvato nell'ultima assemblea di venerdì.

*Programma dei festeggiamenti*

11 Luglio — Ore 3 pom. riunione dei ciclisti nel piazzale della stazione e formazione del corteo.

Ore 3 1|4 partenza del corteo al luogo delle corse accompagnato dalla banda.

Ore 3 1|2 Corsa ciclistica Comunale.
Ore 4 1|4 Corsa ciclistica Provinciale.
Ore 5 Distribuzione dei premi.
Ore 5 1|2 inizio della festa da ballo su grandiosa piattaforma posta nella piazza centrale del paese. Suonerà la distinta orchestra di Rivignano.

*Norme delle corse*

La corsa comunale si svolgerà sul percorso: Casarsa, Casa Bianca, Ponte sul Tagliamento. Casarsa chilometri 13 tempo massimo minuti 28.

I.o premio L. 20 e diploma di medaglia d'oro grande.
II.o premio L. 15 e diploma di medaglia d'oro piccola.
III.o premio L. 10 e diploma di medaglia d'argento.
IV.o premio L. 5 e diploma di medaglia di bronzo.
Tassa d'iscrizione L. 1.

La corsa Provinciale si svolgerà sul percorso: Casarsa, Codroipo, e ritorno Km. 20 tempo massimo minuti 40.

I.o premio L. 50 e diploma di medaglia d'oro grande.
II.o premio L. 25 e diploma di medaglia d'oro piccola.
III.o premio L. 15 e diploma di medaglia d'argento.
Tassa d'iscrizione L. 2.

A tutti i corridori che arriveranno in tempo massimo verrà conferito uno splendido diploma.

Le inscrizioni si ricevono anche a mezzo cartolina vaglia presso il sig. Orlando Paolo Barbiere.

## Una scommessa vinta

**Pordenone** — Sulla *Patria del Friuli* del 26 corr il corrispondente da Pordenone pubblica a proposito del processo penale contro *l'arciprete* di Porcia — il quale nelle passate elezioni politiche aveva *raddoppiato il suo voto clericale* — che c'è stato chi «s'è presa la briga» di denunciarlo all'Autorità Giudiziaria.

In quelle parole «si è presa la briga» io vi scorgo un biasimo; e siccome sono stato io il denunciatore — e non me ne vergogno perchè credo di aver esercitato un diritto di onesto cittadino — così amo che il prefato corrispondente mi conosca. Anzi aggiungo che la denuncia è stata preceduta da una scommessa. Un mio amico sostenova che il *prete* sarebbe stato condannato inesorabilmente perchè confesso, citando anche non so più quale giurisprudenza, secondo la quale, nessuno deve ignorare la legge; le contravvenzioni non si scusano con la buona fede ecc. — E io ignorante di queste belle cose, fondandomi sul vecchio e volgare proverbio che *cane non mangia cane*, dicevo che quell'arciprete sarebbe stato assolto.

E ora son contento, dunque, di aver vinto, perchè anticlericale per eccel-

---

5 APPENDICE DEL «PAESE»

## L'ALPINO DEL NATALE

*Laurina a Yola*

—( NOVELLA )—

Era invece di casa sua, suo del paesello che sapeva molte cose... e amava tutti, lui, sicuro... e come! Oh, per questo, un cuorone! Alla mamma, poi... cara, cara mammina, tutta sola, tanto povera, laggiù ad aspettarlo... e senz'aiuti... e il babbo lontano, in «Merica»... L'amorosa! Anche quella, manco a dirsi... Un pezzo di montanara soda come un macigno, polputa... Via, non c'era poi niente di male se anche prima di sposarsi, . ecco... sicuro... E qui il nostro bell'alpino aveva riso furbescamente, per farci capire che lui non era uno scimunito; ed io, avanti, con un ardorino che mi prendeva tutta, a titillarlo, a fargli raccontare lì dove ed il come avevano fatto lui e lei... su, su, animo, senza soggezione, che diamine! Come fosse stato con i suoi camerati, nè più ne meno!

Cara Jole! Corrado allora cominciò a sbuffare un pochino, sicuro; ed io, giù a ridere, per fargli capire che si celiava, che un soldato era un fantoccio, nient'altro. Mi vedeva allegra, accaldata, frizzante di brio? Gieco maritino! Il barolo schietto, d'un bel rosso ambrato, vale tutti gli spumanti della terra! Nient'altro che il barolo, giuggiolino caro!

E anche burlone, sai, o scherzoso, il mio alpino; proprio la sua beneficiata! Frate Bandello, da vero dannaiuolo unto di refettorio e di confessionale, non ne narrò di più gustose, cara mia; e certi particolari grassocci e scabrosi s'inasprivano in modo suggestivo sulle sue labbra, narrati in un italiano tutto suo, a venature di rude piemontese, così ch'io ne avevo un'impressione di prorompente gagliardia che in complicità col barolo, mi... ma basta, basta ancora una volta!

Corrado, bisogna dirlo, fu saggio, e mandò indietro Carlotta che recava altre bottiglie.

— No, ne abbiamo abbastanza: altrimenti il nostro ospite non rientrerà in quartiere stasera. Non lo vorreste mica a dormire con voialtre due, eh? — La Carlotta era scappata in cucina ridendo, e l'ospite, diventato oramai, e senza cerimonie, il nostro amicone intimo, soggiunse:

— Non direi di no, «salo, monssù? Doe bele matote, coule lì! » —. E minacciando scherzosamente col dito il mio pupazzo moro: — «Gran baloss, chiel!»

A pranzo finito, quel bel colosso non sapeva più risolversi ad alzarsi in piedi. Aveva perduto la erre, e certo dubitava di aver perduto insieme l'equilibrio. Infine vi si risolse, adagio adagio, sorridendo, ma con gli occhi lustri e umidi... Era così felice, felice! Proprio come una donnicciola, causa quella benedizione di vino che gli faceva quell'effetto....Ma noi, tanto buoni, dovevano scusarlo, sicuro . Come!.. Doveva credere nei suoi occhi! Gli regalavano ancora quei bel pacco di robal? Oh, grazie, grazie!... E rise forte, per non piangere, l'omone; e non ci vide più lume, andandosene, balbettando ancora tanti grazie, tanti «scusino, scusino..... » e sulla soglia, fattosi animo, aggiunse ancora:

— Ah, ss oseasi! «Doman, ij lo dirija al coronel! — e gli chiudemmo l'uscio dietro, ridendo un'ultima volta.

Ebbene, ho perdonato quel malvagio di mio marito, sì... perchè quell'alpino, vedi, non posso dimenticarlo! Ma per quanto ti possa parere strano, non è già ch'io ricordi proprio lui, no.... insomma.... io ricordo soltanto la sua forza, la sua gagliardia sana, fervida, primitiva; quel suo collo taurino, e le rudi storielle che ci ha narrato, nelle quali, sia lodato dio, si filava così dritto, sgarbatamente, e senza ipocrisie a quello che sai, che io....Oh, ma ora basta proprio davvero!

La tua piccola Laurina, come vedi ha più che mai bisogno di nutrire non solo l'anima ed il corpo ma anche lo spirito..... Le è quindi oramai indispensabile che il suo Corrado senta vivamente, come tutti gli altri mariti che si rispettano, i sacrosanti obblighi e doveri dell'amicizia. Ma pensa un po' tu, Jole mia diletta: se mi son divertita così bene per le povere corbellerie d'un fantaccino zoticone, quanto e come sarei stata felice se..... Via, lascio al tuo buon cuore supporre il grado: ma non troppo alto, neh?

Fine

lenza, verso quel prete non ho ragione di rancori di sorta.

Ecco palesato così anche *l'Ingenuo* accennato nella corrispondenza da Pordenone comparsa nel «Paese» del 24 corrente.

*A. Rosso.*

## La storia meravigliosa di un mandato

**San Daniele.** L'anno decorso l'Am. Com. aprì concorso per le scuole maschili di Villanova.

Venne proposta da una Commissione giudicatrice una terna e fra questa fu scelto un concorrente eleggibile.

In seguito a varie riunioni dei candidati posti in graduatoria, la Giunta ricorse all'espediente di nominare d'ufficio un giovane estraneo al concorso.

Il primo della terna a cui spettava per diritto il posto, venne arbitrariamente escluso. Il sig. C. A. leso nei suoi diritti seppe farseli valere: così le scuole di Villanova ebbero un titolare, nominato per concorso ed un reggente... nominato arbitrariamente dalla Giunta.

L'Amministrazione Comunale trattandosi di evitare un pubblico scandalo, offerse all'interessato un amichevole componimento; e questi rinunciò ai suoi diritti mediante il corrispettivo compenso di L. 230.

Senonchè l'Esattore si rifiutò di pagare il mandato (portò il A 713 ed è in data del 28 Gennaio 1909) perchè la deliberazione non fu nè potrà essere approvata dall'Autorità competente. A nulla valse l'interposizione di persone influendo, l'Esattore fu irresponsabile. Il maestro interessato ricorse a persona amica il quale antecipò le 250 lire.

E non fu ancora rimborsato! E' morale tutto questo?

## Edilizia

**Moggio Udinese** — Povera parola quanto vieni offesa! La Commissione, se esiste, non ti conosce e lascia che tutti o quasi, facciano *i loro* comodi.

Il sig. Giacomini Pietro, ad esempio, demolisce o costruisce senza incontrare alcuna opposizione, e nessuno si immagina che opera grandiosa sorgerà nel punto dell'antica e crollante bicocca.

Da quello che si vede però, le regole d'arte vengono tutt'altro che osservate, e si domanda:

E' bello forse, dopo la demolizione del casotto Faleschini vedere un corpo di fabbrica che si avanza sulla via formando una linea rotta da due angoli retti? Perchè non si provvede in tempo impedendo simile insulto al bello coll'obbligare il costruttore a presentare un disegno con linee architettoniche che non offendano l'estetica, trattandosi di un punto centrale e di prima vista per chi entra in paese?

Ma qualcuno può rispondere. La Commissione edilizia? ovvero sia la Giunta che è tutt'uno, è in tutt'altre faccende affacendata. Ha diverse cause in cui pensare, fra le quali quella dei proprietari della cartiera; studia inoltre un progetto e ricerca documenti per provare la proprietà della roggia ed impedire a tutti (*pardon!* meno che a qualche assessore che può fare i suoi comodi) di servirsi dell'acqua che nella medesima scorre, aggiungansi i grattacapi che le dà il partito avversario...

*Poveretta*, volete che pensi all'edilizia? Con tante cose è... scusabile.

## Un'alcoolizzata che s'impicca

**Tarcento 27.** — Ieri mattina venne trovata impiccata nella cucina della propria casa certa Maria Cossio.

La suicida aveva 36 anni ed era dedita alle bevande alcooliche.

Il medico che constatò la sua morte dichiarò che il movente del suicidio non può essere stato se non uno squilibrio dei centri nervosi prodotto dall'abuso di alcool.

## Onoranze funebri al dott. Giorgetti

**Sedegliano 27.** — Ieri ebbero luogo i funerali del compianto dottor Giovanni Giorgetti.

Riuscirono una manifestazione di stima e di cordoglio di tutto il paese. Anche Udine era rappresentata al seguito del feretro.

Ebbero parole commoventi sulla salma dell'estinto, i dottori Bortolotti, Placco e Gaspardis.

## Alla R. Intendenza di Finanza - Il licenziamento delle maestre - Cose postali

**Forgaria, 23** (rit.) — Ieri si riuniva la nostra Giunta Comunale onde drocedere alla nomina del titolare della Privativa N. 1 resasi vacante per la fuga del titolare.

La Giunta al completo favorì di due voti ciascuno i signori Biasutti e Pascuttini, e l'ultimo voto lo riscosse certo Jogna.

Venne spedito alla R. Intendenza copia della delibera, di per sè inconcludente, dovendo ora l'Intendenza respingerla di nuovo alla Giunta, ordinando di pronunciarsi sopra uno dei due il Biasutti o il Pascuttini che entrarono in balottaggio. Quello che preme si è, che le pratiche vengano esperite sollecitamente, poichè nelle condizioni di rivendita attuali chi sta male, è il pubblico.

Perciò giriamo preghiera alla Regia Intendenza onde solleciti la spett. Giunta di Forgaria a voler al più presto pronunciarsi su uno dei due maggiori quotati, affinchè si riattivi un servizio regolare.

× *Da mezzo mese la maestra* Fanchini della III. elementare di quassù ha abbandonato la scuola insalutata ospite, per recarsi ad Udine a far compagnia ad una sua amica certa Emma Pascuttini di quassù, che trovasi degente all'ospedale. Richiamata al dovere dal Sindaco dopo ben 15 giorni e pregata verbalmente da altra persona, *rispondeva in iscritto* doversi fermare ad Udine ancora, e del resto il Sindaco facesse quello che a lui pareva.

In vista della gravità del fatto tanto più che siamo agli sgoccioli dell'anno scolastico, ed insieme del tono con cui si rispose; la Giunta Comunale radunata d'urgenza, destituiva la maestra signora Fanchini dal posto d'insegnante della *III.* classe elementare.

× Da 6 giorni manca pure dal paese la Reggente dell'Ufficio Postale, ed interinalmente l'ufficio è condotto da una supplente che si trovava in carica all'epoca della fuga del cessato ufficial Postale.

Sarebbe desiderabile che la Reggente rientrasse in carica.

## Il responso della Cassazione

**Paularo.** — Ieri davanti la Suprema Corte di Cassazione si discusse il ricorso interposto dai signori Calice Luigi, Sindaco di Paularo e Tarusio Giacomo assessore contro la sentenza 26 marzo 1909 del Tribunale di Tolmezzo la quale in conferma di quella pronunciata dal Pretore li ritenne colpevoli di ingiurie in atto pubblico di Di Gleria Guerrino di Giacomo malghese di Paularo.

La causa si dibatte da circa un anno davanti le Autorità giudiziarie ed adesso il responso della Cassazione *fia il suggel che ogni uom sganni*, per dirla con Dante.

La Cassazione ha fatto opera di vera giustizia giacchè non dove essere lecito in verbali di sedute dei consigli comunali inserire delle volgari ingiurie sia pure per premere sulle autorità *tutorie*, quasi che l'Autorità tutoria avesse bisogno di altisonanti parole per lasciarsi suggestionare dai nostri governanti.

In paese la notizia del rigetto del ricorso portata per mezzo del telefono per tempo ha prodotto ottima impressione: non si parla che di questo, che data la natura del fatto e le persone che vi restarono coinvolte, rappresenta un vero *affaire fin de siécle*.

## Tiro al piccione a Pagnacco

**Latisana 28.** — Domenica prossima avrà luogo nel ridente paese un gran Tiro al *Piccione* col seguente programma:

Ore 9 1|2 apertura dello stand con *tiro di prova* e premi in medaglia.

Ore 14. *Tiro Pagnacco* con premi in danaro per il complessivo importo di L. 575 e medaglie.

Seguiranno poules libere con la trattenuta del 30 0|0.

Piccioni a L. 2 ciascuno.

La gara avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.

N.B. Per comodità dei sig. Tiratori alle ore 8 1|2 si farà servizio di giardiniera da porta Gemona (Udine) a Pagnacco.

## Cronaca del mal tempo

**A Muzzana**

Durante il temporale della notte di sabato a Muzzana del Turgnano un fulmine penetrò in una stalla uccidendo due armente.

**A Mortegliano e dintorni**

27 — Il temporale di ieri sera ci ha portato la grandine. A Zuliano, a Terrenzano, a Lestizza, a S. Maria, a Basaldella ecc. il raccolto è gravemente danneggiato.

**A S. Vito al Tagliamento**

27 — Gravi danni ha prodotto la grandinata di ieri sera in queste località.

I contadini ne sono costernati. Le viti hanno sofferto un danno incalcolabile e il raccolto è peggiorato in qualità e diminuito in quantità.

—

Alle notizie che ci pervengono sul maltempo aggiungiamo le seguenti interessanti osservazioni meteorologiche, riguardanti gli ultimi due temporali che hanno imperversato sulla nostra regione.

*Verso mezzanotte cominciò a piovere*, dapprima lentamente, di poi alle una meno un quarto, la pioggia si fece dirotta, di modo che in 15 minuti ne cadde 16 mm.

Nella notte precedente ha piovuto 14 ore, quasi ininterrottamente, e cioè dalle 18 di sabato sino alle 8 della domenica. Caddero così 31 mm. di acqua.



# UDINE

# INTERESSI CIVICI

## Deliberazioni di Giunta

*(Seduta del 26 giugno)*

**Salto Margret sul Ledra** — Deliberò di comunicare al Consiglio la decisione definitiva, favorevole al comune, della lunga pendenza relativa alla proprietà del salto Margrett sul Ledra.

**Convocazione del Cons. Comunale** — Ha stabilito di convocare il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per il 14 luglio alle 14 ed ha approvato il relativo ordine del giorno.

**Illuminazione** — Ha autorizzato la Commissione Amministrativa dell'ufficio Comunale del gas a sostituire sei fanali a gas ad altrettante lampade elettriche in via Cavallotti.

**Spesa per il roiello del Rizzi** — Ha autorizzato la spesa per il prolungamento del roiello del Rizzi sino a raggiungere quello dei casali del Cormor Alto.

**Sistemazione del roiello di S. Rocco** — Ha autorizzato alcune modificazioni proposte dall'ufficio tecnico al progetto di sistemazione del roiello di S Rocco affine di evitare gli inquinamenti delle acque.

## Nelle nostre scuole secondarie

**Le promozioni**

(*Scuola Tecnica*)

I. Sez. A — Inscritti 34 prom. 18: Bondi Italo, Candotti Marino, David Fortunato, De Marco Mario, Disint Natale, Fabris Mario, Galanti Luigi, Giorgi Giovanni, Grosser Anita, Grosser Carlo Lorenzon Eugenio, Pellegrini Luigi, Petrini Luigi, Pinzani Giovanni, Seren Giuseppe, Springolo Furio, Stroili Giovanni, Tonini Olga.

Sez. B — Inscritti 34 prom. 14: Antoniutti Angelo, Bornacin Amedeo, Centa Vittorio, De Marco Gemma, De Sterano Vittorio, Englaro Diego, Bruno Ianovita, Malattia Giuseppe, Marpillero Paolo, Menini Dante, Pesavento Ronato Petrozzi Alorame, Rodaro Livio, Vecil Napoleone.

Sezione C. Inscritti 34 prom. 11: Bonanni Publio, Carnelutti Angelina, Della Vedova Antonio, De Nardo *Giuseppe*, Fancello *Pietro*, *Leoncini* Mario, Rosa Donati Pietro, Scarpa Angelo, Spilimbergo Bruno, Travani Anselmo, Vaccaroni Gina.

Sezione D. Inscritti 35 prom. 12: Benini Serafino, Cadolini Enrico, De Nicola Elena, Ermacora Licilio, Fior Arnaldo, Florian Vittorio, Florian Silvio, Monai Giuseppe, Moreno Eugenio, Roiatto *Giuseppe*, *Tassini* Lincoln Mario, Tamarioli Vittorio.

Sezione E — Inscritti 33. prom. 11: Artioli Carlo, Basevi Arturo, Bittolo Bon *Luigi*, Brinis *Luigi*, Capozzo Feruccio, Cariboni Francesco, Feruglio Giocondo, Gozzi Ado, Manetti Giuseppe, Tubero Pietro.

Classe II sezione A — Inscritti 39 prom. 26: *Barbacetto Attilio*, Camurati Carlo, Caprioli Donato, Contardo Giuseppe, Conti Corrado, Conti Mario (di Ezio) De Laurentis Enrico, Del Moro Luciano, Giussani Alberto, Gori Ulderico, Iob Romano, Morelli Antonio, Moretti Francesco, Picotti Augusto, Pilosio Egle, Rovere Nicolò, Stufferi Luigi, Tamburlini Pietro, Tavani Virginio, *Toffoli Giuseppe*, Toso Luigi, Travagini Tullio, Valtorta Dina, Zamparo Francesco, Zucchiatti Attilio, Zuccolo Giuseppe.

Sezione B. inscritti 40 prom. 15: Cirio Pietro, Centici Bice, De Fornera Adolfo, Loschi Emanuele, Lucco Umberto, Marinatto Aurelio, Micheletto Dante, Nardoni Giuseppe, Pilotti Ida, Pittoni *Giacomo*, *Pravisani Renato*, Sassano Maria, Scarton Raffaele, Venier Francesco, Zanini Manlio.

Sezione C. inscritti 38 prom. 14: Bacco Michele, Benedetti Angelo, Chiozzo Luigi, D'Agnolo Maria, Fabiano Giuseppe, Feruglio Antonio, Feruglio Francesco, Foghini Giusto, Lucchesi Antonio, Radina Deresatti Leopoldo, Sommaggio Vasco, Valentinuzzi *Giovanni*, Venier Oreste, Venir Artemisia.

Sezione D — Inscritti 30, promossi 14: Branzini Federico, Capellari Lorenzino, Contardi Giulio, Cosmai Nicola, Da Rio Domenico, De Nipoti Umberto, De Lazzaro Luigi, Gusmai Sergio, Liccaro Giorgio, Marchettano Mario, Mattioni Giovanni, Morassutti Giovanni, Nodari Desdemona, Paroni Mario, Sabbadini Egidio, Schiavi Manlio, Schirati Guglielmo, Pravisani Gino, Visca Vincenzo.

Classe III. Sezione A — Inscritti 30, promossi 5: Bondi Livio, Bruno Ermanno, Capellina Giulio, Dall'Armi Rinaldo, Lazzari Margherita.

Sezione B. Inscritti 30 promossi 4: Antoniutti, Napoleone, Bisutti Guido, Bosio Alfredo, Delli Zotti Lino.

Sez. C. Inscritti 31 prom. 2: Barbino Francesco, Zoaro Sisto.

Sezione D. Inscritti 32 prom. 7: Bonini Antonio, De Marco Erminio, Dell'Olio Pietro, Famea Antonio, Mestroni Laura, Pellegrini Giovanni, Tassini Giuseppe.

*Scuole Normali*

*Licenze e promozioni senza esami.*

Promosse dalla 2, alla 3.: Battistella Lina, Boschetti Elda, Chiesa Mercedes, Corte Giacomina, Faletti Amelia, Dell'Agostino Erminia, Marchi Olga, Muziarelli Maria, Ongaro Richelda, Ronzoni Valentina, Sartori Emma, Schiff Maria, Springolo Clelia, Trepin Luigia, Antonelli Anna, Ardito Giuseppina, Attimis Giuseppina, Basaldella Ida, Battistella Francesca, Bonitti Maria, Coppellaro Maria, Feruglio Gemma, Floreancigh Livia, Franzolini Elisa, Gaio Ildegarda, Galluzzo Sibilla, Giavellotti Zelinda, Urbinati Claudia, Tellini Iza, Venuti Isabella.

Licenza complementare: Cozzi Costanza (licenza d'onore), Cesare Livia, De Franceschi Caterina, Poli Maria.

*R. Ginnasio-Liceo*

Dalla quarta alla quinta ginnasio: Ceconi, D'Andrea, Murero, Muzzatti, *Galli*, *Panigaldi*, *Zagolin*.

Dalla quinta ginnasio: Battistig, Renzi.

## Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria per il giorno 14 luglio alle ore 2 pomeridiane.

## Nel mondo daziario

Ci si comunica;

Come da previo annuncio ha avuto luogo venerdì in due riunioni l'assemblea generale degli Agenti daziari, guardie, aggregati alla Federazione Nazionale Italiana. — Presiedute dal Rappresentante pel Friuli del Comitato Centrale vennero dallo stesso aperte con efficace discorso perorante la continuità di una seria organizzazione bene disciplinata ed ordinata, l'affratellamento e la vicendevole concordia raccomandando la stretta osservanza dei doveri, quale unico auspicio pel conseguimento d'ogni ideale e per la rivendicazione di giusti ed equi diritti.

Viene data quindi comunicazione delle dimissioni del Presidente che riconoscendosi giustamente motivate vennero accettate fissando il giorno di venerdì 2 luglio per la elezione del successore. Precede di poi animatissima la discussione sull'opera della Presidenza ed infine su proposta del rappresentante del Comitato Centrale — che presiede l'adunanza si delibera doversi accettare l'abbonamento personale pel II semestre al giornale di classe *Il Daziere* e di contribuire con sottoscrizione volontaria per la dotazione della bandiera pel Comitato Direttivo Centrale.

## L'on. Giuseppe Girardini e la questione delle spedalità austriache

Ieri l'altro (a Roma) si è riunita la sotto giunta del bilancio per l'interno, per esaminare la questione delle spedalità austriache, rimandata al suo giudizio in seguito all'obbiezione fatta dall'on Girardini alla Giunta del bilancio.

L'on. Girardini ha sostenuto dinanzi la sotto giunta le ragioni dei comuni veneti, e la sotto giunta lo ha incaricato di preparare una relazione da presentarsi alla Giunta generale, dopo sentito il ministro.

Sembra difficile che la questione possa risolversi in questo scorcio di lavori parlamentari, e si ritiene che rimandandosi a novembre possa risolversi in favore dei Comuni Veneti.

## Uno scandalo giudiziario?

Il *Giornale d'Italia* riceve da Spoleto la gravissima notizia che il Pubblico Ministero — durante un *importante* processo alle Assise contro una banda di delinquenti — ha chiesto l'incriminazione del giudice avv. Francesco Mossa che istruì quella causa e che ora risiede a Udine, per sostituzione di un verbale dei reali carabinieri.

Il Presidente ha accolto le domande del P. M. ordinando l'*incriminazione* del giudice Mossa, e l'arresto — subito eseguito dai carabinieri — di cinque testimoni.

La causa venne rinviata a nuovo ruolo.

×

Fin qui il *Giornale d'Italia*.

Al Palazzo di Giustizia — dove abbiamo assunto informazioni — ci venne dichiarato che pel fatto accennato dal *Giornale d'Italia*, venne già fatta un'accurata inchiesta che sarebbe risultata favorevole all'avv. Mossa, tanto che gli fu confermato l'incarico dell'istruzione dei processi per il secondo anno.

Lo stesso giudice Mossa, interrogato s'è dimostrato lieto della incriminazione inflittagli, poichè essa offrirà modo di dimostrare la correttezza del suo operato.

Noi glielo auguriamo per l'onore della magistratura.

---

**Luttuosa ricorrenza** — Compivasi ieri il terzo anniversario della morte della co. Libera Berlinghieri. Il co. Armando Berlinghieri e le figlie sue Alberta e Margherita per ricordare la triste ricorrenza ed onorare la memoria della Cara Loro Estinte, elargirono L. 100 per una piazza alla Colonia Alpina.

L'atto gentile e benefico merita segnalato.

## La improvvisa morte del cav. Luigi Barbieri

Sabato sera verso le 11.30, il cav. Luigi Barbieri, mentre stava per coricarsi, venne colpito da paralisi. Nonostante le cure più affettuose dei suoi cari e il pronto intervento del dott. Luzzatto, che tentò di rianimarlo con iniezioni di etere, egli cessava di vivere.

Questa la triste notizia che ieri mattina rapida si diffuse in Città, destando ovunque profonda impressione.

Il cav. Barbieri aveva passata la serata, come di consueto, alla sede dell'Associazione dei Commercianti ed Esercenti di cui era attivissimo presidente, facendo la solita partita, dimostrandosi di buon umore e non accusando alcun malessere che potesse far presagire una così immatura fine.

Il cav. Luigi Barbieri, era conosciutissimo in Città e provincia, per essere egli socio e direttore della Tessitura che s'intitola dal suo nome.

Oltre che Presidente dell'Associazione dei Commercianti, e vice-presidente dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, egli copriva altre cariche pubbliche, portando in tutti gli uffici un largo contributo di attività ed intelligenza.

Il povero defunto aveva circa 61 anni di età. Era nato a Venezia e da molti anni era domiciliato fra noi.

La sua morte è stata appresa con sincero rammarico da quanti ebbero ventura di avvicinarlo e di apprezzarne la bontà dell'animo.

Alla vedova desolata, ai figli ed ai congiunti tutti inviamo le nostre più sentite condoglianze.

## Il lutto della Società Comm. ed Ind.

Il Consiglio dell'Associazione dei Commercianti riunitosi ieri d'urgenza ha deliberato le seguenti onoranze:

Esporre la bandiera abbrunata alla sede; inviare le condoglianze alla famiglia; di comunicare il decesso a tutte le autorità ed alle associazioni di città e provincia dare incarico al vice presidente sig. Alessandro Nimis di porgere l'estremo saluto.

---

**Cavallo imbizzarrito ed investe due persone.** — Nell'ora in cui maggiore era l'affluenza della gente sul piazzale Osoppo, ieri sera, un cavallo attaccato a una caretta e guidato dal contadino di Godia, Angelo Toniutti, spaurito dal rapido passaggio di una motocicletta, adombrò e s'imbizzarrì togliendo la mano al conduttore

Nacque tra la gente che ingombrava il piazzale un fuggi fuggi generale.

Il cavallo sferrando calci e procedendo a lunghi salti minacciava seriamente una disgrazia.

Due tranquilli passanti che attraversavano il piazzale non ebbero il tempo di scansarsi.

Vennero investiti e atterrati fulmineamente. Essi sono Giuseppe Toniutti, cartolaio e Giuseppe Piutti, sellaio.

Questi se la cavò con delle leggere escoriazioni che guariranno in poco più di una settimana.

Il Toniutti fu ricoverato all'ospedale per essersi fratturato la gamba destra.

Se non sopravverranno complicazioni guarirà in un mese circa.

**Riunione di postelegrafici** — Sabato sera si riunirono più che quaranta impiegati postelegrafici alla trattoria Pravisani in via Rauscedo per dar l'addio al loro collega Giuseppe Moretti che se ne parte per Roma.

Durante il banchetto signorilmente servito dal conduttore, cui va tributato meritata lode regnò la massima cordialità ed allegria, ciò che vale a dimostrare quale e quanto spirito di cameratismo regni fra gli umili lavoratori delle poste e dei telegrafi.

**Furto di rame.** In seguito all'ammanco di un blocco di rame del valore di una quarantina di lire avvenuto alla Fonderia Broili, il proprietario di questo stabilimento sig. G B. Da Poli, fece, sabato, regolare denuncia alla questura.

Seriamente indiziato quale autore del furto era l'operaio addetto alla fonderia, Tomada Giovanni.

Gli agenti di P. S. che si recarono a casa di questi per arrestarlo non ve lo trovarono.

Si ritrovò, perquisendo la casa, il blocco di rame rubato che venne sequestrato.

**Ladro di gioielli al "Telegrafo".** — Sabato sera venne denunciato alla P. S. e quindi arrestato un tale qualificatosi per Marinelli Giuseppe il quale andato ad alloggiare all'albergo «Al Telegrafo» rubò dal cassetto di canterano una spilla, un anello, un orecchino d'oro e tre franchi.

Il tutto per un valore di oltre quaranta lire.

Il Marinelli, che è forastiero e che proveniva da Ferrara, diretto a Trieste, pare che si chiami invece Quadrelli.

Egli è un ladro emerito e delle gesta diremo più diffusamente domani non consentendolo oggi lo spazio.

**Funebri** — le estreme onoranze tributate al giovinetto Pietro Ria, ieri, l'altro miseramente mancato ai vivi, riuscirono veramente solenni. Alla famiglia desolata, vive e sincere condoglianze.

## STATO CIVILE

Boll. settim. dal 20 giugno al 26 giugno

*Nascite*

Nati vivi maschi 15 femmine 11
» morti » 1 » 1
» esposti — » 2

Totale 30

*Pubblicazioni di matrimonio*

Mario Trevisan fuoc. ferrov. con Nidia Negrini casalinga — Giovanni Buttazzoni verniciatore con Domenica Verona casalinga — Daniele Chauviz vice brig. guardie di città con Giovanna Vargendo casalinga — Federico Boscolo negoziante con Caterina Boscolo casalinga — Giovanni Callegari R. Pensionato con Amalia Burra casalinga — Luigi Brunetti agente con Lidia Antonini civile — Filiberto Del Zotto fabbro con Maria Mecchia operaia — Leone Borsetta R. Impiegato con Caterina Rizzi civile.

*Matrimoni*

Cesare Castellini operaio con Rosa Forniz setaiuola — Luigi Badini intagliatore con Maria Del Zotto sarta — Umberto Masolini custode teatrale con Teresa Nigris casalinga — Giuseppe Marcialis sotto brig. di Finanza con Ida Bertuzzi sarta.

*Morti*

Lucia Organi-De Paoli fu Gio Batta d'anni 63 casalinga — Angelo Stangaferro fu Francesco d'anni 53 zolfanellaio — Giovanni Della Bianca fu Giuseppe d'anni 35 carradore — Clotilde Tuniz di Giulio d'anni 14 tessitrice — Alessandro Modestini fu Alessandro d'anni 50 mediatore — Anna Buttinaschi-Centa fu Giuseppe d'anni 78 casalinga — Carlo Mason fu Luigi d'anni 79 professore — Pietro Ria di Pietro d'anni 14 agente — Giovanni Facile fu Giuseppe d'anni 39 seggiolaio — Anna Damiani-Zaninotto d'anni 42 casalinga — Luigia Fiumiani-De Faccio fu Sebastiano d'anni 73 cucitrice — Giovanni Rolatti di di Angelo d'anni 40 agricoltore — Alice Pelissi di mesi uno — Egidio Argi di mesi 4 — Maria Tirelli fu Pietro d'anni 44 casalinga — Nicolò Scaini fu Antonio d'anni 64 contadino Caterina Tabotta fu Giuseppe d'anni 69 domestica.

Totale N. 17 dei quali 8 a domicilio.

## Spettacoli pubblici

### Cinematografo Edison

A questo simpatico ritrovo il pubblico vi accorre numerossimo, ed in verità esso lo merita, perchè il signor Direttore cerca tutti i modi per far passare una buona mezz'ora all'inclito. Il programma di ieri sera fu accolto da unanimi applausi e solo per questa sera si replica. Per domani vi sarà un programma attraentissimo.

## CALEIDOSCOPIO

### L'onomastico

28 giugno. s. Leone.

Us pronostichi l' istàd
Sul principi un pôc bagnàd;
E po dopo terenôn,
Schaldinôs o Hitgôn:
Vedarès che el fiarà
Ogni tant cu'l tempestà
Par fruzzônus lis ramadis
E postâns lis entradis;
Ma bisugne vê pazienze:
Son avis de providenze.

**Zorutt**

### Effemeride storica friulana

*Gli affreschi di Casiacco* — 28 Giugno 1652. — Il vescovo di Concordia — con tutta la sua corte — fu in ospite a Vito d'Asio. In quella circostanza fu conclusa la spesa per ridurre una chiesa posta in pertinenza di S. Vito in Casiado.

Casiado probabilmente è Cascato, o Casiaco. Ivi esisteva l'orario di S. Osvaldo nel 1613, fatto ornare di figure nel 1625 per il qual lavoro si spesero L. 40. Pare però il lavoro non soddisfacesse perchè nel *registro della fabbriceria* viene aggiunto « et il pitore meritò aver più tosto quaranta staflade ».

Questa citazione non ha data precisa ma trovammo interessante unirla al fatto dell'effemeride odierna — occorrendo leggesi il *ricordo per l'inaugurazione della strada Regina Margherita* p. 7.

## Cronaca Provinciale

### Solenni onoranze a Emilia Musoni

**Cividale** — Le funebri onoranze rese alla Signora Emilia Musoni nata Velliscig, riuscirono solennissime.

Numerosissime furono le rappresentanze a questi funebri di cui ecco le principali:

Notiamo quelle: di Udine commendatore Misani preside dell'Istituto tecnico; cav. Frattini, medico provinciale; direttrice ed alunne del Collegio Uccellis; Bibilioteca e Museo civico; Federazione magistrale; Associazione professori scuole medie; Commissione provinciale dei monumenti; Circolo speleologico; Società Alpina Friulana; — di S. Pietro: direttrice ed allieve R. Scuola Normale; Sindaco; — Esattoria e Dazio — di Cividale: R. Scuola tecnica e Ginnasio; R. Museo; Esattoria e Banca Agricola; Municipio, ecc.

Seguivano il feretro splendide corone del marito cav. Francesco Musoni, del fratello Achille Velliscig, della figliuoletta Elda - Zora della Scuola Normale di S. Pietro, della famiglia Cucavaz, dei cugini Musoni, della famiglia Rieppi delle famiglie Jussig e Dini, ed altre ancora.

Imponente fu il concorso di amici e conoscenti.

Agli sventurati parenti, all'egregio prof. Musoni, il *Paese* rivolge vivo e commosse condoglianze.

***

Il cav. prof. Farancesco Musoni, per onorare la memoria della sua defunta consorte Emilia, ha fatto le seguenti elargizioni:

Al Patronato scolastico di S. Pietro al Natisone L. 100; ai poveri di Sanguarzo L. 100; al Giardino infantile di Cividale L. 100; alla Colonia alpina di Udine L. 100.

Il Circolo speleologico di Udine deliberò di acquistare un letto della Colonia Alpina da intitolarsi in perpetuo ad Emilia Musoni.

## FRA LIBRI E RIVISTE

E' uscito il quarto numero del "**VIANDANTE**,, diretto da Tomaso Monicelli.

Sommario: Innocenzo Capda, Lucini — Francesco Ciccotti, Si, la patria... — *Luigi Siciliani, Sonetti portoghesi* — E. C. Longobardi, Il teorico della violenza (G. Sorel) — F. Jacchini Luraghi, Le mode: I fenomeni medianici e le incognite della vita — Tôrésah, La montagna (novella) — t. m. e Lorenzo Valentino, Per Giusto Calvi — Candido, Nell'ottimo mondo: La sesta pagina — Alfredo Talamini, Corriere da *Parigi: L'uomo di domani* (A. Briand) — L'Osservatore, Educazione — Ah, se fossi ricco! — La morale del cinematografo.

Appendice: L'Ocarina, di Tomaso Monicelli. (Fine).

Fotografie, illustrazioni, fregi di L. Bistolfi, C. Agazzi, A. Rubino, R. Baldani.

*Un numero centesimi 10.*

## NOTE E NOTIZIE

### Solennissima lezione ad un magistrato reazionario che s'era messo sotto i piedi una legge liberale

L'on. Orlando, ministro di grazia e giustizia, ha scritto al procuratore generale del Re di Cagliari, il quale ebbe l'infelice idea di ordinare il sequestro preventivo del periodico *Il Paese* e di sopprimere in pari tempo la legge che abolisce il sequestro di stampa. Alla Camera dei deputati se ne occupò l'on. Bissolati e il sotto-segretario on. Pozzo tentò di coprire il magistrato cagliaritano.

Orbene, il Guardasigilli, nella lettera predetta, censura l'atto del procuratore del Re, sia per la sostanza, sia per la forma; e fa obbligo a quel magistrato di svolgere il procedimento iniziato, perchè arrivi fino alla Cassazione e perchè dal più alto istituto giudiziario si detti una massima che tolga ogni possibilità di equivoco nell'interpretazione della legge sul sequestro preventivo.

## Cronaca Giudiziaria

### Il Processo Buttazzoni

Stamane si è ripreso il processo a carico dell'avv. Buttazzoni.

Furono esauriti i testimoni e letti alcuni documenti. Dopo l'avv. Celotti (P. C.), ebbe la parola il P. M. avv. Trabucchi.

Il processo continua.

## MEMENTO

A quei pochi amici cui resta ancora da regolare con la nostra amministrazione il conto Abbonamento, ricordiamo che l'azienda d'un giornale non è per nulla diversa da qualunque altra; essa ha i suoi impegni e deve naturalmente far calcolo sugli importi che le son dovuti.

Rivolgiamo pertanto una viva preghiera a questi ritardari perchè si affrettino a porsi in regola con l'Amministrazione, onde evitare loro la sospensione dell'invio del giornale.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip. ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco.



## Ringraziamento

La famiglia della compianta Signore

**Emilia Velliscig-Musoni**

sempre sotto la incancellabile impressione della immane sciagura onde fu colpita, con animo vivamente commosso ringrazia le numerose rappresentanze, gli amici e quanti in qualsiasi modo concorsero a renderne più solenni le funebri onoranze; e mai dimenticherà le affettuose, quotidiane cure ad essa prodigate durante la non breve malattia specialmente dai dottori Giuseppe Sigurini di Udine e Valentino Bruni di Cividale. Chiede venia delle involontarie, inevitabili omissioni in cui nella confusione dell'ora tristissima potesse essere incorsa.

Sanguarzo, 26 giugno 1909.

La Moglie, i Figli e i parenti tutti costernatissimi danno l'annuncio doloroso che il

**Cav. LUIGI BARBIERI**

è mancato iersera improvvisamente.

I funerali seguiranno lunedì 28 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione in Via Aquileia N. 33.

Udine, 27 giugno 1909

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite.
Si prega di non inviar torcie.

Il Consiglio d'Amministrazione della Tessitura Udinese Barbieri ha il profondo dolore di partecipare la morte del Consigliere Delegato

**Cav. LUIGI BARBIERI**

avvenuta improvvisamente nell'ultima ora del 26 Giugno 1909.

I funebri seguiranno lunedì 28 alle ore 17 partendo della Casa del defunto, Via Aquileia 33.



## Riposo Festivo

### Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Marco Bardusco - Udine.**

*Le inserzioni ricevono si esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.*



BELLUNO **VENADORO** CADORE

# GRAND HOTEL

completamente rinnovato, ampliato e rimesso a nuovo

**150 STANZE - 200 LETTI**

**Illuminazione Elettrica - Gran Salone da Pranzo - Caffè - Sala da Ballo**
**Comfort Moderno - Concerto Giornaliero - Law Tennis.**

Pensione giornaliera: L. 8.50 in più – Per lunghi soggiorni o famiglie numerose si accordano facilitazioni

500 m. s. l. m. **Stazione Climatica Prealpina** 500 m. s. l. m.

**Celebri sorgenti d'acqua fredda a 7 gradi**

Grande Stabilimento Idroelettroterapico

**Cure fisiche complete - Correnti alta frequenza**

Direzione Medica: Prof. F. BOARI della R. Università di Bologna, residente nello Stabilimento. — Comm. Dott. NAPOLEONE D'ANCONA, Padova — Dott. CARLO MILANI, Assistente della R. Clinica di Bologna.

**Stagione Giugno - Settembre**

**Carrozze ed Automobili - Gite nel Cadore e nel Agordino - Nuovo Splendido Garage con Officina - Posta, Telegrafo, Telefono nell'Albergo - Automobile alla Stazione di Belluno - Ufficio d'informazioni e recapito di Venadoro in Belluno Via Loreto.**

Indirizzo per telegrammi: DIREZIONE STABILIMENTO « VENADORO »

---

# Le Caramelle Excelsior de Giusti - Padova

**trovansi in tutte o o o o o**
**o o o o le buone confetterie**

---

# SAPOL

SAPONE
squisitamente profumato
e
SAPOL **CRELIUM** BERTELLI
SAPONE ANTISETTICO
contro le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, bitorzoli, pustole, erpeti, ecc.)
Società A. BERTELLI & C.
MILANO

**i migliori saponi da toeletta**

---

L'ACQUA

# ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
**IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ... colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè ... nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una ... ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la ... si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

*Signori* ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

FERRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

**Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.**

---

# SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

**Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo**

**Prezzo speciale campione Cent. 20**

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

**ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

---

INSUPERABILE

# AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

**usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi**

Chiunque può stirare a lucido con facilità
Conserva la biancheria. È il più economico.

**USATELO - Domandate la Marca Gallo**

**AMIDO in PACCHI** canoli e pezzi
(Marca Cigno)

**superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio**

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA** - Milano
Anonima capitale 1,800,000 versato.

---

# ERNIE

Tutti i sofferenti dovrebbero adottare il **CINTO SENZA MOLLA** sistema **FIORONI**

Invenzione raccomandata dai medici, premiato più volte con medaglie d'oro.

**G. B. FIORONI**
**MILANO - C. Garibaldi, 57**

---

# PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 555 - Milano.

---

# Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

---

# FARINA LATTEA NESTLÉ

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

---

AGENZIE con Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la Svizzera
a **NICE** per la Francia e Colonie
a **S. LUDWIG** per la Germania
a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

# FERNET-BRANCA

**AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO**

***Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano***

**I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.**

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in ITALIA
**ROMA** Via Lata al Corso, N. 0
**GENOVA** Via ss. Giac. e Filippo, 17
**TORINO** Via Orfano Num. 7 (Palazzo Barolo)

**Altre SPECIALITÀ della Ditta:** VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER e C. - GENOVA | nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG | nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI e C. - NEWYORK